

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. -- INSEZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarto pagina prezzi da convenirsi.

Boschi consorziali carnicci.

Gli opuscoli di R. Magrini e di E. Nicolli-Toscano.

La questione dei boschi carnicci è un problema d'attualità, a cognizione però soltanto di una ristrettissima cerchia di persone. La maggior parte della popolazione carnica non la conosce, non l'ha forse mai conosciuta né si cura di conoscerla. Nei 19 comuni interessati vi saranno poco più di altrettante persone...

È non dobbiamo lanciare l'accusa di apatia a quella popolazione, nel caso nostro, perché la questione che si dibatte in seno al consorzio, forse nei comuni interessati non ha mai avuto un'eco tale da colpire l'attenzione; ma tutte le discussioni, tutti gli argomenti favorevoli e sfavorevoli portati in campo per la divisione del consorzio...

Si può credere che anche i recenti opuscoli del cav. dott. Magrini e del cav. Nicolli-Toscano, appena giunti in qualche Municipio, siano stati passati negli scaffali...

Forse il consorzio non ha saputo dare al suo operato quella pubblicità tanto necessaria, per informare l'opinione pubblica tenendola al corrente d'ogni cosa.

E così, intanto, per motivi che non è compito nostro indagare, il problema di divisione o di conservazione del Consorzio dei boschi carnicci è sempre allo stato primitivo, eccettuato alcuni argomenti portati in campo dalle due correnti contrarie.

Noi cercheremo, per parte nostra, di recare obiettivamente alla cognizione pubblica questo argomento che pure ha la sua importanza.

Un po' di steria

Nella descrizione e stima dei boschi consorziali carnicci, pubblicata a Tolmezzo nell'agosto dell'anno scorso, per incarico del Consorzio, dal perito agrimensore sig. Giuseppe Marchi vi sono premessi cenni storici, che non sarà inutile far conoscere almeno riassuntivamente.

La Repubblica Veneta, per sopprimere ai suoi grandi bisogni, cominciò coll'usare di qualche foresta e finì nel 1583 coll'appropriarsi tutti i boschi della Carnia; e il Consiglio dei Dieci provvide estendendo ai medesimi varie disposizioni, fissando rotazioni di tagli, rimboscamenti ecc., facendoli continuare e misurare e compilandone un catasto.

Dice l'autore: « Gli inventari dei boschi, i catasti e quanto ha attinenza al loro governo ed amministrazione attestano come non v'abbia azienda forestale che per saggezza possa reggere al confronto di quella tenuta dal Consiglio dei Dieci. Esso era in grado di conoscere ad ogni momento e con un semplice sguardo se, quando, ove ed in qual quantità, poteva ricavarci i legnami occorrenti al suo arsenale, ch'era considerato il fulcro, il cuore dello stato. Si resta compresi di stupore al vedere come un corpo

così ristretto, così carico di mansioni, con così pochi mezzi, governasse tutti i boschi della Repubblica, e lo stupore si muta in ammirazione quando si esamini la chiarezza dei concetti, la semplicità dei metodi, la fermezza e costanza dell'azione.

L'Austria ch'ebbe nel 1798 il territorio dalla Repubblica nulla innovò. Durante il regime italiano, succeduto per poco tempo, i boschi rimasero pure proprietà dello Stato ed intestati al Demanio dello Stato. Dopo la restaurazione del 1815, l'Austria riprese il possesso dei boschi carnicci che già si chiamarono comunemente demaniali, li godette indisturbata e li conservò fino all'avvento del Governo nazionale, eccettuato quello detto Pieltnis in comune di Sauris, che cedette alla famiglia Toscano.

Poco dopo il nostro riscatto, bisogni finanziari ed economici di opportunità spinsero il Governo a cedere molte foreste; e forse beninteso l'idea anche fra i carnicci di ricuperare i boschi demaniali. Mercè lo studio e l'opera di persone intelligenti e sagaci, fra cui va ricordato Giuseppe Giacomelli, allora deputato politico del collegio; diecimila comuni si associarono a questo scopo e si stabilirono relazioni fra di essi ed il governo nazionale.

Trattato difatti l'acquisto, fu ottenuto per L. 475.000, così che col contratto 31 agosto 1874 -- approvato dalla legge 2 luglio 1875 -- trentotto boschi demaniali della Carnia passarono in proprietà dei comuni di Amaro, Ampezzo, Arta, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di sotto, Ligosullo, Ovaro, Mione (ex comune) Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis e Villa Santina.

Una commissione provvisoria amministrò il consorzio sino al 1º gennaio 1879 in cui cominciò a funzionare regolarmente l'amministrazione definitiva, giusta lo statuto debitamente approvato.

(Continua)

Ci è pervenuto un altro articolo su questo argomento. Lo pubblicheremo prima del 23, in cui si terrà la seduta.

Cronaca Provinciale Tolmezzo.

Promozione e trasloco.

Dopo quasi sei anni di residenza in Tolmezzo, il Sottotenente dei Carabinieri R. R. Perelli Sig. Natale fu testé promosso a Tenente, e destinato come tale a Monteleone calabro.

Durante la sua dimora in Carnia seppe acquistarsi la stima e benevolenza di tutti per le sue virtù intellettuali civili e morali, per la nobiltà dell'animo suo, e per l'imparziale e coscienzioso adempimento del proprio mandato quale pubblico funzionario dell'arma benemerita.

Gli rendiamo grazie per la sua solerte attività qui dimostrata, augurandogli possa fare altrettanto laggiù, in quel suolo calabro scosolto dall'orribile flagello del terremoto, e dove l'opera sua energica e benevola non tarderà a distinguersi con maggiori ricompense.

L'opera sua data a lui, da numerosi amici ed estimatori, una cena d'addio, in Tolmezzo, a dimostrargli appunto la stima e il compiacimento per la meritata sua promozione.

APPENDICE 47

I SACRIFICATI.

ROMANZO.

CAPITOLO I.

Parte terza.

Erano gli ultimi giorni di ottobre. La natura s'era fatta sfoglia e triste, pioveva spesso direttamente, ininterrottamente, flagellando le ultime foglie gialle accartocciate sui rami ischeletrici, e le campagne avevano perduto la bella tinta verde coprendosi d'un colore smorto, malinconico, le strade si convertivano spesso in rigagnoli, in pozzanghere, il panorama lontano aveva perduto ogni incanto, velandosi spesso di una densa nebbia grigiastria.

I conti Valdarni avevano preso commiato dalla famiglia Visconti, ed erano da qualche tempo tornati a Roma; e il barone di Valbruna vi aveva accompagnato la sua fidanzata. Le nozze si sarebbero ce-

lebrate a Pasqua. Riccarda stava molto meglio, nei giorni di pioggia che l'obbligavano a star rinchiusa nei salotti ella dipingeva con amore, e sonava lungamente, mentre il pensiero volava lontano alle persone assenti che le avevano data tanta prova d'amore e alla persona adorata che fra pochi giorni sarebbe venuto a chiedere al conte Aleardo la sua mano.

Bio mio! come gli voleva bene ora, un amore ardentissimo, esclusivo... Aveva ereditato di morire quando Ciro Gauttier al suo capezzale le aveva detto di volerle bene! Quel giorno il conte Aleardo ed il dottore, che erano diventati amici intimi, giocavano una partita alle carte, la contessa lavorava intorno ad alcuni indumenti per i bimbi poveri dei suoi coloni. Riccarda leggeva un libro di versi interrompendo di tratto in tratto per far gustare alla zia la bellezza e la fioritura di certi pensieri.

— Senti zia? — domandò ad un tratto? — Che cosa? — Senti come sussurrano i cipressi; oh! come mi ricordano l'anno in cui rimanemmo qui tutto

Spilimbergo.

La distribuzione dei premi agli alunni della scuola di disegno. L'esposizione dei lavori.

Stamane alle 9 1/2 presenti il Presidente della Società Operaia e l'intero consiglio della stessa, venne aperta l'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico 904/905 dagli alunni della locale scuola di disegno.

Erano pure presenti una quarantina circa di allievi, degli ottanta-cinque che frequentarono la scuola.

Dopo appropriate parole d'incoraggiamento agli allievi pronunciate dal Presidente, il maestro della scuola sig. Ippolito Chinaglia, con un bellissimo discorso spiegò agli stessi l'utilità che porterà loro l'istruzione al disegno, raccomandando caldamente di frequentare le lezioni.

Dopo ciò si passò alla premiazione come segue.

Corso I. — Premio di I. grado. — Facchin Antonio, Rangan Giovanni, Zardo Giovanni.

Premio di II. grado. — Cozzi Vincenzo, De Stefano Daniele, Luvison Angelo, Melecco Attilio, Miolo Umberto, Sarcinelli Vincenzo, Teia Alfredo.

Premio di III. grado. — De Rosa Domenico, Marzona Gioacchino, Mario Giovanni, Simoni Italo, Teia Pietro, Zavanone Antonio di Angelo e Antonio di Giuseppe, Michelini Francesco.

Corso II. — Premio di II. grado. — Perissini Luigi, Zavanone Luigi.

Premio di III. grado. — Contardo Francesco, Tonelli Giovanni, Zullani Umberto.

Corso III. — Premio di II. grado. — Zanin Vittorio.

Premio di III. grado. — Cancian Giovanni, Contardo Giuseppe, Cominotto Adamo, Colonello Giuseppe, Tofolutti Adamo.

I lavori esposti quest'anno sono numerosi e parecchi di bellissimi e ben trattati.

All'eg. maestro Chinaglia, che con tanto amore istruisce quei giovani, un plauso meritato ed i nostri mirallegro.

In libertà.

In libertà provvisoria venno posteri sera quel D'Andrea Luigi di Rauscedo arrestato giorni fa sotto l'imputazione di mancato omicidio sulla persona di certo D'Andrea Ermenegildo, e di cui il nostro giornale ebbe a dare la relazione.

Ampezzo

Inaugurazione della linea telefonica Ampezzo-Sauris.

La linea telefonica militare Sauris-Ampezzo è compiuta.

La lunghezza della linea è di circa 15 chilometri ed è costruita con tutte le regole d'arte, dai bravi capisquadra Marioni e Del Negro. I pali sono di larice alti tutti da 7 a 8 1/2 metri, robuste, forti, gli isolatori sono del n. 1; tutto il materiale fu spedito direttamente dal magazzino centrale di Roma. Gli apparati sono sistema Balleur della ditta Parigina omonima gli uffici telefonici sono riuniti agli uffici postali. L'ispettore Menini, mandato qui per il collaudo, che eseguì nei giorni 15, 16 corr., restò meravigliato della riuscita, specialmente degli apparati che fanno ottimo servizio. L'inaugurazione si farà il giorno 29 corr., ore 11, con l'intervento del R. Prefetto, del Direttore delle Poste e del Direttore del Genio Militare, nonché di altre autorità. Il Municipio di Sauris mise a disposizione degli invitati 32 muli, per l'ascesa del Monte Pura. Se il tempo sarà favorevole riuscirà una festa splendida.

La spesa d'impianto della linea ammonta a lire 8500. Col prossimo anno verrà effettuata anche la linea con Preone-Spilimbergo-Casarsa ed unite alla linea Venezia-Udine.

novembre.

La contessa si rannicchiò nella poltrona con un motto di dispetto. — Oh! via, sentimentale; non ti verrà in mente di passar qui, anche quest'anno il novembre io rabbrivisco solo a pensarci; si muore di tristezza!

— Zia accontentami, fino alla festa d'ognissanti; ti prometto che il tre novembre sarò io che verrò andarmene.

— Che fai capici? — Me lo fai questo piacere? — Sentiremo tuo zio.

Gaiamente Riccarda gettò il libro sopra un tavolino, s'appressò inosservata al conte Aleardo e con le mani gli coperse gli occhi.

— Biricchina, fammi giocare! Il dottore ne approfitterà.

— Zio, un favore, debbo chiederti: trattieniamoci qui, fino dopo la festa d'ognissanti.

— Perché? — Così, vorrei passarla qui, nel raccoglimento della campagna, si sta tanto bene.

— Il dottor Gauttier aveva detto di venire? — Sì, domani verrà!

— Bene, digli che si fermi anche

Maniago.

Tiro a Segno.

22. Halo. La Direzione di questa Società di Tiro a Segno avverte i soci, che nei giorni 29 ottobre 5 e 12 e 19 Novembre avranno luogo qui le esercitazioni di tiro del terzo periodo annuale.

Il tiro si eseguirà dalle ore 9 alle 10 1/2.

S. Michele al Tagli.

Smarrimento.

Venerdì scorso venne perduto un anello con solitario. L'onesto, trovatore, portandolo al sig. Francesco Zuzzi, riceverà in compenso lire cento.

Palmanova

Ancora del processo Pasqualis in Austria.

Ritorniamo nuovamente sui processi che si stanno istruendo in Austria contro cittadini rei d'essere italiani.

Dobbiamo per un errore incorso nel nostro articolo di venerdì, e cioè che da nostre informazioni assunte il gonfalone, conferito in premio al Club Ciclistico di Cervignano, gonfalone come abbiamo detto privo di qualsiasi segno di carattere politico, venne consegnato non al sig. Ippolito Pasqualis ma al presidente di quel Club sig. Parmeggiani, il quale, subito dopo lo consegnò ad un suo parente di Trento facente parte della squadra Ciclistica di Cervignano.

La notizia di questi processi ancora non venne data da nessun giornale dell'Italia redenta solamente sull'odierno «Corriere Friulano» troviamo un sunto del nostro articolo di venerdì che, del resto, dice di leggere sulla «Patria del Friuli».

Non si avrebbe mai creduto che la polizia di uno stato alleato prestasse orecchio alla voce di quattro contadini sfidando la testimonianza di migliaia di persone, intervenute al convegno, comprese quelle della giuria e della stampa (una ventina di persone) che si trovavano là sul palco dove il gran delitto del Pasqualis sarebbe stato commesso.

Ed il sacerdote di Ianniz non potrebbe insegnare dal pulpito che è peccato, per un cristiano testimoniare il falso? A noi sembra tale insegnamento più utile che non quello di sapere se vi sono tre o quattro le persone che compongono la Santissima... trinità.

Il processo del Pasqualis si svolgerà all'assise di Gorizia, dove naturalmente verrà assolto, ma se anche assolto resterà un punto nero nella sua carriera giudiziaria, e certo verrà traslocato; con ciò i denunciati avranno ottenuto il loro scopo.

Sappiamo che a persone che passano il confine si domanda, da quei gendarmi, se conoscono il Primus Nino (quello nell'altro processo) e se si trova a Palmanova. Non abbiamo alcuna difficoltà a dire che il Primus si trova a Palmanova e che gode ottima salute.

A proposito di una banda.

Ho letto che a Nogaredo di Prato quella banda festeggia il suo 50.º anno di fondazione e che è la più vecchia del Friuli.

Crede che più di 50 anni di vita conti la banda di Fauglis (Gonars) ad ogni modo se sarà il caso vi procurerò maggiori dati per domani.

lui ed io non ho nulla in contrario, soli, figlia mia c'è da morir di noia.

— Va bene esclamò Riccarda, m'impegno di dire al D. Gauttier che si fermi e lanciò alla zia un'occhiata significativa.

Era allegra quasi, dopo la malattia pareva diventata più serena, più vivace; la vita in comune con Margherita le aveva forse giovato; avevano trascorso tante lunghe ore insieme nella più completa intimità giovandosi scambievolmente, e s'erano così bene intese!

Un cameriere recò delle lettere; Riccarda afferrò subito due dirette a lei con il timbro di Parigi. Aprì tremando quella i cui caratteri le erano caramente noti. — Era di Ciro Gauttier. Diceva:

« Riccarda » Prima di partire per l'Italia imposto questo mio scritto che mi prececherà di poche ore. Vengo a mantenere la promessa che ho fatto.

Ma ella deve ricordare alcune mie parole: prima di fare quel passo debbo dirle tante cose.

Nella mia vita c'è un segreto doloroso che io debbo svelarti, le dirò tutto, tutto, s'ella ancora mi

Le onoranze al prof. cav. Petri e all'abate Collini in Pozzuolo.

Si era voluta una festa intima « di famiglia; e lo fu. Nondimeno, il paese aveva un aspetto insolitamente gaio — per le bandiere esposte a questa e quella casa, per la insolita frequenza di « forestieri » nelle vie, per le note musicali che di quando a quando echeggiavano nell'aria tranquillo e tepente.

La via che dalla piazza conduce alla scuola era tutta imbandierata e infestata di archi di verzura; e archi e bandiere nel vasto cortile-giardino prospiciente la scuola.

Il ricevimento.

Qui, nella palazzina delle conferenze, ha luogo la prima riunione dei convenuti — i memori e grati allievi di un tempo. Quanti e quanti sono! e da ogni parte...

Notiamo: Giuseppe Masut agente Tullio in S. Vito al Tagliamento — Antonio Dell'Anna S. Vito al Tagliamento — Giuseppe Coscutti esposquadra autilioserico — Mauro Pez Porpetto — Francesco Vicentini agente Leonardo Strolli Gemona — Bini Antonio contabile Zuzzi S. Michele al Tagliamento — Amos Ciani Cleonico — Corrubolo Amos Pozzuolo — Arturo Del Pozzo Colloredo di Montalbano — Jetrì Guglielmo agente Celottini S. Giorgio Nogaro — Lavaroni Costantino agente co. Rota Codroipo — De Apollonio Sebastiano agente Rubini Palazzolo — Mattioni Luigi agente Beltrame Caminotto di Entrico — Gosulio Luigi agente Barone Biondi Nogliano Veneto — Della Vedova Luigi agente A. Barzi S. Maria la Longa — Della Vedova Primo di Pozzuolo — Giuseppe Vidigh agente ing. Senla, Palmanova — Costantini Aristide ufficiale postale Dogna — Franzolini Angelo di Joganis — Gio Batta Di Chiara di Carino — Tusti Remigio di Campolongo — Pio Moretti agente co. Luigi Lodovico Manin Passariano — Luigi Buatti gastaldo Manin Passariano — Andreoli Pietro — Frontini Luigi agente ditta Fratelli Mulinaris Clemenite e Campagna — Carnelutti Clemente agente conte Della Torre Valsassina Ziracco — Gaspari Adolfo segretario Cassa Rurale di Bagnaria Arsa — Castellani Vittorio gastaldo cav. Badino di Privano — Andreatti Rodolfo agente cav. Domenico Balliana Sacile — Ernesto Moratti agente famiglia Di Leonardo in Ontagnano — Saccomani Quinto gastaldo V. Canciani in Varone — Lucchino Lucchino attendente propria azienda — Giuseppe Mizzau agente Giacomelli Udine — Guglielmo Mizzana di Pozzuolo — Ernesto Brovedani agente Strolli Gemona — Antonio De Nardo agente co. Caiselli — Giovanni Bertossi Villanova dei Juddi — Ernesto Varutti Coseano — Bonoris Giovanni agente co. Carutti Paradiso — Rosso Mario di Fagnana — Carlo Stacco di Manzano — Guido Milocco di Castions di Strada — Luigi Morandini di Cervignano — Buzzi Azzo di Pontebba — Padovani Beniamino di Pozzuolo — Treu Giovanni di Sebastiano Pascoli agente Bergamo di Portogruaro — Venier Pasquale di Cimpollo di Portonovo — Suber Gio Batt. di S. Leonardo degli Slavi — Troiani Angelo di S. Tomaso di Maliano — Picelle Luigi di Fagnana — Camillo Miceli — Lazzarini Santa agente co. Colloredo di Crauglio — Olivario Pietro di Nogaredo di Cornò — Chiaruta Leone agente del cav. Rizzani in Godia — Monossi Luigi giardiniere di Palmanova — Pianti Pietro di Orgnaco — Pascoli Giuseppe di Pozzuolo — Massimo Rocco agente Strolli Camino di Codroipo — Fantoni Piero Pozzuolo — Paravan Adolfo di Bionico — Cecchini Giovanni di Sedegliano — Jacuzzi Angelo di Terenzano — Gargano Davide assistente R. Deposito allevamento cavalli in Palmanova — Scabinchi Osualdo Sedegliano — Sabbadini Gabriele Progresso di S. Maria — Delle Case Marino Maliano — Quaini Pietro — Trovanti Pietro agente co. Antonio di Colloredo Muscello — Stramis Antonio Fasdis — Colloredo Ferdinando agente Chiaradria in Bannia di Portonovo — Alfonso Buatti agente Braidia Bagnarola — Enrico Morelli agente Metz Villata di S. Vito — Emilio Parpinelli agente conte De Asarta Fraforeano — Domenico Cain Pinzano al Tagliamento — Duri Antonio agente co. Melis Colloredo in Prepetto — Zancarola Leopoldo in Reana del Rolae in Rizzolo Antonio Gregoris agente co. Rota in Codroipo — Della Vedova Diogmano — Pietro Pascoli 3.º reggimento Genio (telegraf.) Verona — Nardone Tranquillo di Terenzano.

Vi sono poi rappresentanti del Consiglio d'amministrazione della Scuola, l'avv. comm. Vincenzo Casasola e il co. cav. uff. Antonio di Trento.

Il Comitato locale offre ai convenuti il vermouth d'onore; e il Sindaco sig. Menazzi, con appropriate parole, dà loro il benvenuto.

Il sig. Giuseppe Mizzau, presidente del Comitato fra i licenziati della scuola formatosi allo scopo di testimoniare la loro gratitudine al direttore prof. cav. Petri a nome di tutti i colleghi suoi ringrazia l'agreggio Sindaco per le cortesi accoglienze onde furono ricevuti e per le gentili parole ad essi rivolte.

« Siamo ben lieti — dice — di trovarci ancora una volta riuniti in questo simpatico e ospitale paese, che ci accolse e considerò quali concittadini per ben tre anni nel passato, e del quale serbiamo grata memoria; dolenti solo che in avvenire non vi sarà più dato di ritrovare qui il nostro caro Maestro, per onorar il quale ci siamo qui riuniti. Ed uno speciale ringraziamento rivolge a tutti coloro che benevolmente cooperarono alla miglior riuscita con cui essi vollero testimoniare il loro riconoscente affetto».

La presentazione degli omaggi.

Alle ore 11 seguì la presentazione degli « omaggi »: un magnifico orologio d'oro e l'artistica pergamena in ricca cornice ad intaglio al prof. Petri; una tabacchiera, un calamajo in cristallo con ornati d'argento e una lettera rilegata e legatamente a libro, al prof. abate Collini.

Il prof. cav. Luigi Petri aveva a lato il nuovo direttore prof. cav. Rossi; ed i professori ab. Collini e Bucci della scuola. Fra i presenti, oltre il comm. Casasola e il co. di Trento, oltre il sindaco signor Menazzi, notiamo anche il nob. cav. Ugo Masotti presidente del Circolo agricolo locale, il medico dott. Carnelutti, parecchi notabili del Comune e dei contermini paesi.

Il momento della consegna fu commovente. Parechi degli « antichi scolari », che pur sono uomini « maturi », avevano le lagrime agli occhi, e piangevano i festeggiati. Dolci lagrime, che mille cari ricordi spremevano da cuori riconoscenti!

I discorsi.

Il presidente del Comitato, signor Mizzau, rivolge prima la parola al prof. cav. Petri. Dice come fosse stato intendimento dei colleghi suoi di far coincidere la festa col compiersi del venticinquesimo anno di apertura del benemerito Istituto — nella primavera dell'anno venturo; senonché, ragioni indipendenti dalla loro volontà li consigliarono di anticipare l'epoca.

Oggi essi realizzano desideri da lunghi anni coltivati, col tributare il meritato omaggio di affetto e riconoscenza al Direttore prof. Petri, che dedicò ben venticinque anni della sua vita a vantaggio degli alunni e della patria agricoltura; poichè la Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo fu tra i maggiori coefficienti del progresso agricolo friulano, mercè l'opera valida e costante del suo direttore e dell'intero corpo insegnante.

Ricorda con ammirazione riconoscente il fondatore conte Stefano Sabbatini, il quale, con pensiero veramente precursore, destinava i suoi averi alla fondazione di un Istituto mutuo poi nella R. Scuola di agricoltura; ricorda l'aiuto co-

tanto tranquillo, dove voi venivate a sorprendervi colle vostre lettere affettuose e di allegrie... Povera Villacaccia! che presto la neve coprirà silenziosa... Povera Villacaccia che racchiude tutti i ricordi miei più tristi!... C'erano tracce di lacrime sul foglietto. Riccarda si commosse. Come scriveva bene Clotilde, e quanto doveva aver sofferto per scrivere così... La lettera continuava.

« Mi chiedi ragione del mio dolore continuo, delle malinconiche parole che mi sfuggono negli scritti. Ah! Riccarda non posso! Tu sei sì, l'amica mia più cara, la dolce anima sorella nella quale io potrei sicuramente versare tutti i miei segreti e forse questi segreti io saprei diretti piangendo fra le tue braccia, mentre tu mi carezzaresti lievemente la fronte con le tue dolci mani!... Così no, la lontananza che ci separa, l'affidare ad un semplice foglio tante pene intense, mi spaventano! Ci rivedremo forse un giorno ed io allora saprò dirti quello che non ho saputo né potuto scrivere».

« Siamo a Parigi! — scriveva Clotilde — siamo venute l'altro giorno e ci fermeremo fino verso i quattro di novembre, poi ce ne torneremo a Roma. Ho lasciato con dolore Villacaccia dove sono stata».

(Continua)

Cronaca Cittadina

I nuovi ruoli per la ricchezza mobile.

Gruppo VII. Categ. VI. — **Fabbriche e commercio all'ingrosso di generi e coloniali.** Chiaro Alessandro da L. 3500 a 5000, De Gloria Luigi da 3700 a 5700.

Gruppo VIII. Categ. I. — **Istituti di educazione propriari di scuole ordinarie e speciali.** Errani Arturo da L. 1000 a 2500, Silvestri prof. Ant. da 1200 a 2200.

Gruppo IX. Categ. I. — **Negozi manifatture seterie mercurie in genere.** Chini Adolfo da 2000 a 4000, Milani Arturo da 2500 a 4200, Spezotti Luigi da 5000 a 9000, Tam Giovanni da 2000 a 3000.

Gruppo X. Categ. II. — **Brimi.** Candido da L. 1200 a 1800, Pasquotti Fabris Ida da 1800 a 2800.

Gruppo XI. Categ. III. — **Ceccolini.** Sarti Anna da L. 1700 a 1400, Chini si Luigi da 1900 a 4500.

Gruppo XII. Categ. V. — **Calzoleria.** Bigotti Giuseppe da L. 1600 a 1300.

Gruppo XIII. Categ. I. — **Chinaglierie.** Pelizzo Leonardo da L. 2400 a 3500, Roselli Luigi da 1200 a 1700.

Gruppo XIV. Categ. II. — **Ombrelli ventagli bastoni, negozi da parucchieri.** Ruggeri Nicodemo da lire 700 a 650.

Gruppo XV. Categ. III. — **Negozi misti di generi delle precedenti categorie con prevalenza dei generi stessi.** Marchetti Ernesto da L. 1100 a 950.

Gruppo XVI. Categ. II. — **Fabbriche e commercio strumenti di precisione ottici ottici di chirurgia.** Schiavi Giuseppe da L. 1400 a 2000.

Gruppo XVII. Categ. I. — **Negozi ferramenta fabbri ferrai ramati e ottolani.** Bissattini Giuseppe da L. 3800 a 4500, Calligaris Giuseppe da lire 1800 a 2500, Contardo Giuseppe da 1550 a 2200, De Luca Teodoro da 3200 a 5200, Tramonti Pasquale da 3000 a 5500.

Gruppo XVIII. Categ. II. — **Falegnamerie.** Sello Giovanni da L. 2100 a 3400, Volpe Antonio da 7000 a 10000.

Gruppo XIX. Categ. I. — **Lavorazione e vendita di pietre o marmi di costruzioni gessi e calce.** D'Arco Girolamo da L. 1500 a 2500, Rizzani e Cappellari da 4500 a 12000.

Gruppo XX. Categ. II. — **Fonderie forniture per metalli fucine laminatori magli.** Campes dott. Giuseppe da L. 4000 a 6800.

Gruppo XXI. Categ. III. — **Lavorazione vendita e commercio in grosso di legname da costruzione per usi industriali legna da ardere carbone.** Pecile Giuseppe e Giovanni da lire 6000 a 8500, Piusi Pietro da 17000 a 23000.

(Continua)

Adunanza "pro riposo festivo"

Nella sede dell'Unione agenti, sala superiore del Teatro Minerva, sabato sera ebbe luogo l'annunciata adunanza indetta dal Comitato "pro riposo festivo".

Presiede il sig. Giuseppe Scotti e funge da segretario il sig. Cirillo Benedetti.

Si procede all'appello dei Delegati. Sono presenti per la Società Cappellari il sig. Pravisani Antonio, per l'Associazione magistrato friulana il sig. Dorigo Giovanni, per la Società Agenti di M. S. il sig. Del Pup Antonio, per l'Unione degli esercenti il sig. cav. G. B. De Paoli, per gli impiegati postelegrafici il sig. sig. Bettina Francesco, per la sezione Metallurgia il sig. Comparini Eugenio, per l'Unione Agenti il sig. Liesch Ernesto, per gli impiegati comunali il sig. Scotti Giuseppe per la società op. di M. S. il sig. Seitz Giuseppe Ernesto, per la società calzolari il sig. Pittini Giovanni, per il Collegio ragionieri il sig. Agnoli Mario, per la Camera del lavoro il sig. Lieti, per la Società tipografi il sig. Defend, per il circolo socialista, per la lega muratori, per la lega spazzini, per gli infermieri, e per la lega Fornai il sig. Savio Silvio.

Il sig. Franzil, delegato della S. O. cattolica espose la propria assenza.

Dopo la comunicazione della lettera inviata dal Comitato centrale milanese; Savio, rilevando la notizia dei giornali d'una probabile prorogazione a gennaio dell'apertura della Camera, vorrebbe inviare un voto di protesta al Governo ed un voto d'incoraggiamento ai deputati affinché insistano sulla convocazione a novembre e ciò con lo scopo che la legge sul riposo festivo non passi alle calendre greche.

Liesch non trova la ragione di questi voti espressi dal Savio, nel riflesso che il Comitato centrale ha appena dato l'incarico di formulare il progetto di legge festivo, progetto che non sarà pronto prima di qualche mese.

Su proposta della Presidenza si nominano: un vice presidente, nella persona del sig. Depaoli ed un vice segretario nella persona del sig. Liesch; quindi si ritorna sulla questione del progetto di legge da presentarsi alla Camera.

De Paoli vorrebbe esprimere un voto: che alla legge del riposo festivo si desse la preferenza su qualsiasi altro lavoro.

Allo scendere normale. Il direttore e due insegnanti trasferiti.

Si apprese che, in seguito a telegramma venuto da Roma, il direttore delle Scuole Normali prof. Dolfo fu trasferito alle scuole normali di Chieti; ed i coniugi Innocenzi, professore di disegno il marito e d'italiano la moglie, furono trasferiti a quelle di Bari.

Teatro Vittorio Emanuele. I due nuovi artisti signorina Adama Maria e Deneves Giovanni, furono accolti in queste due ultime rappresentazioni con molti applausi unitamente agli altri signori Novi, Manelli e Tintori.

Si volle la replica del bellissimo quintetto cantato molto bene.

In settimana andrà in scena *La Traviata*.

Teatro Minerva. Domani grande rappresentazione del cinematografo gigante Spina con proiezioni di tutta novità compreso l'assalto di Porta Pia e l'ingresso delle truppe nazionali a Roma.

Posdomani seconda ed ultima rappresentazione.

Allo scendere normale. Il direttore e due insegnanti trasferiti.

Si apprese che, in seguito a telegramma venuto da Roma, il direttore delle Scuole Normali prof. Dolfo fu trasferito alle scuole normali di Chieti; ed i coniugi Innocenzi, professore di disegno il marito e d'italiano la moglie, furono trasferiti a quelle di Bari.

Teatro Vittorio Emanuele. I due nuovi artisti signorina Adama Maria e Deneves Giovanni, furono accolti in queste due ultime rappresentazioni con molti applausi unitamente agli altri signori Novi, Manelli e Tintori.

Si volle la replica del bellissimo quintetto cantato molto bene.

In settimana andrà in scena *La Traviata*.

Teatro Minerva. Domani grande rappresentazione del cinematografo gigante Spina con proiezioni di tutta novità compreso l'assalto di Porta Pia e l'ingresso delle truppe nazionali a Roma.

Posdomani seconda ed ultima rappresentazione.

STATO CIVILE.

Boletino settimanale dal 15 al 21 ottobre 1905.

Nascite.	
Nati vivi	maschi 6
morti	1
Esposti	1
Totale N. 10.	

Publicazioni di matrimonio. Valentini Billiani negoziante con Lucia Bernardis agiata — Elvio Bordini guardia carceraria con Beimua Cioni casalinga.

Matrimoni. Pietro Mondini calzolaio con Amalia Romanu sarta — Giulio Vendramini agente di commercio con Rosa Conti maestra elementare — Gio. Batta Pioacco ingegnere con Ines de Toni agiata — Arnaldo Zamparuti pittore con Giuseppina dell'oste tessitrice — Giovanni Pedazzini euoco con Ernestina Savio cucitrice.

Morti. Pietro Sartogo fu Melchioro d'anni 78 commerciante — Girolama Colnagatti fu Pietro d'anni 26 contadina — Gemma Franzolini di Vincenzo d'anni 20 possidente — Santa Moro-Colautti fu Sebastiana d'anni 77 casalinga — Anna Ceceoni di Gio Batta d'anni 1 e mesi 1 — Giuliano Missio di Antonio d'anni 22 fornaio — Giordano Celesia di Antonio di mesi 1 — Vincenzo Cattini fu Romano d'anni 73 fornaio — Lucia Valent-Cole fu Paolo di anni 83 casalinga — Eugenio Tuzzi fu Vincenzo d'anni 65 negoziante — Ezzechiel Pietro Viorio fu Francesco d'anni 30 operaio — ing. Leonardo Peroldi fu Placido d'anni 73 r. impiegato — Artigino Maor fu Gio. Batta d'anni 57 agricoltore — Rosa Carpi-Pietti fu Giuseppe d'anni 76 setolaia — Augusta Franzolini di Luigi di mesi 4 — Massimiliano Vecchiato di mesi 4.

Totale N. 21.

Dal Friuli Orientale.

GORIZIA, 24. — **Pilone abbattuto.** — Il pilone in pietra che servì per sostegno dell'armatura del grandioso ponte ferroviario presso Salcano veniva ieri completamente demolito con la dinamite.

I lavori del ponte sono terminati; non mancano più che operazioni secondarie di nessuna entità.

Feltrani onorati al Congresso della Dante Alighieri.

Il XVI Congresso della « Dante Alighieri » è stato inaugurato sabato, al teatro Biondo di Palermo, con grande solennità. Il teatro era affollatissimo di congressisti.

Alla seduta inaugurale assistevano il ministro Finocchiaro-Aprile, in rappresentanza del Governo, senatori e deputati, tutte le autorità civili e militari, il vicepresidente della Dante nostro concittadino comm. Bonaldo Stringher, il segretario generale pure nostro concittadino, letterato Giuseppe Marcotti, ecc.

Dopo i discorsi del Sindaco, e del ministro Finocchiaro-Aprile, il comm. Stringher lesse la relazione del Consiglio direttivo dalla quale si apprendono notevoli progressi della patriottica Società che ora conta 28.000 soci, 131 comitati nel Regno e 41 all'Estero, e presentò un bilancio con 254.000 lire di attivo e con 148.000 lire di erogazioni secondo gli intenti sociali.

Accennando alle recenti sventure nelle Calabrie, notò che hanno suscitato un plebiscito di dolore e che da ogni contrada, dove suona l'italica favella, piove la carità con uno slancio commovente.

Terminata la lettura dettagliata e vivamente applaudita, il prof. Galante legge un telegramma dell'on. Fortis, che, dolente di non aver potuto corrispondere all'invito, manda il più caldo saluto al congresso, unendo l'augurio che dai lavori traggano nuove forze l'associazione per difendere ovunque il patrimonio della lingua e della cultura italiana. Il telegramma fu accolto con vivo entusiasmo.

Fra i ritenuti meritevoli di medaglie d'argento di benemerita, per deliberazione del comitato centrale, notiamo: l'illustre nostro concittadino ed amico comm. Stringher per quanto fece a pro del prestito nazionale per la Cassa di previdenza e per la Società; e il signor Lorenzo Scarpa, agente console a Villacco, del quale spesso abbiamo ricordata l'opera proficua a favore della diffusione fra i nostri emigrati della lingua e della cultura nazionale ed a favore dell'associazione.

FRANCESCO GIUSEPPE

L'ACQUA PURGATIVA

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

Notiamo poi con viva compiacenza che fra i vicepresidi del Congresso figurano i nostri concittadini comm. Stringher e avv. Schiavi (Presidente del Comitato di Udine).

Nella seduta pomeridiana di ieri, l'on. Solimbergo ha svolto il tema assegnatogli sulle scuole italiane in Oriente. Fra l'intensa continua attenzione della numerosa assemblea, ha esposte le condizioni presenti delle scuole, i rimedi e i provvedimenti necessari ad aumentare l'influenza italiana in Oriente, combattuta da stranieri.

A questa relazione, coronata da vivi applausi, seguì una discussione cui parteciparono parecchi oratori, fra i quali l'on. Colajanni che, protestando la sua amicizia e stima all'on. Solimbergo, espresse il pensiero che meglio di tutto la influenza nostra dipende da cannoni navi e capitali.

La discussione fu rimessa a oggi. Costatiamo con piacere questa larga partecipazione dei nostri al Congresso.

TRE CONDANNE IN CONTUMACIA.

Castellani Valentino caffettiere in Via Gemona la sera del 13 agosto u. s. tenne aperto l'esercizio oltre l'orario della licenza. La ronda degli agenti di città lo mise in contravvenzione. Il Castellani è reo e non compare all'udienza.

Il Pretore condanna il Castellani ad un giorno di arresto, a due lire di ammenda, alla sospensione per tre giorni dell'esercizio, alle spese del processo, ed alla tassa di sentenza.

Carlovaris Giuseppe fornaio senza licenza dimora ed irresponsabile ebbe a subire varie volte condannato; nella notte suddetta e dalle stesse guardie fu trovato che girovagava. Perquisito gli si rinvenne una lesina da calcolazio di cui non seppe spiegare qual uso ne faceva.

Il Pretore gli regala tre giorni di arresto.

Luigi Monton, gerente responsabile.

Rizzi Carlo fu Giacomo

d'anni 87.

La figlia, la nuora, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

Chiusaforte, 22 ottobre 1905.

SALUTE E VITA

UNA SPLENDIDA PAGINA NEGLI ANNALI DELLA TERAPIA.

Venezia, 2 Febbraio 1905.

Non vi è più bisogno di ricordare al medico la grande importanza che si è venuta dando alle preparazioni di Scotti. Migliaia di bimbi rachitici, deperiti, emaciatissimi, sono stati salvati dalla vita alla Emulsione Scotti. Perfetto medicamento ad altissimo grado di purezza, è stato il salvatore di migliaia di bimbi rachitici, deperiti, emaciatissimi, sono stati salvati dalla vita alla Emulsione Scotti.

Francesco Zanotto, Medico-Chirurgo, Via Dorsetto, 565, Venezia.

Quanto è esposto nella lettera che precede rappresenta il più bell'elogio che per un rimedio si possa scrivere. L'uso sempre più generale che di esso si fa, costituisce la miglior garanzia sulla sua efficacia e sulla sua purezza esclusiva alla qualità degli ingredienti impiegati e al metodo di emulsione. Nella Emulsione Scotti Polio di fegato di merluzzo e gli ipofosfiti di calcio e soda sono analizzati mediante il processo scientifico Scotti, sostanzioso da trent'anni di pratica e costate miglioramento. Essa è emulsione originale, quella che i Sanitari d'ogni scuola e paese indicano tassativamente perché non ha mai fallito alla prova. I bambini la pigliano volentieri e la digeriscono senza difficoltà.

La succursale in Italia della casa produttrice «Scotti» è una bottigliera originale di Emulsione Scotti fondata «Scotti» e giunta rimasta di carissima qualità della casa produttrice. Rivenditori: Scotti & Biondo, Via XXII Marzo, 12, Milano.

Banca Commerciale Italiana

Società anonima - Capit. L. 80.000.000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 879.034,89

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:

Conto corrente a libretto all'interesse del 3 1/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come vicesegretario in Conto Corrente Valgla Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute di Valgla Cambiari e di altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Fa sovvenzioni su Merce.

Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incassa dell'acquisto o della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, europee ed Oltremare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'Oro e d'Argento.

Apra crediti in Conto Corrente Libero, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

Adem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto di terzi Depositi Centrali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio a 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso nei titoli estratti; gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Ditta E. Masòn

UNICO GRANDIOSO DEPOSITO

Pelliccerie confezionate

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campano Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI

Ing. FACHINI E SCHIAVI

Premiata Fabbrica Bilancie (ex G.B. Schiavi)

Officina meccanica via Zanon - Udine

Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1903

Pesa vagoni 30 Tonnell.

PESE A PONTE PER CARRI

Bilancie da 3, 5, 8 e 10 quintali

BILANCIE A PENDOLO e STADERE d'ogni portata

PESI e MISURE

Costruzioni e riparazioni di macchine

BILANCIONI da latterie

Magazzini Generali

della Camera di Commercio in Udine (annessi alla stagionatura ed assaggio delle sete).

I Magazzini ricevono in deposito, a semplice custodia o verso rilascio di note di pegno (Warrants): Sete, bozzoli, casami, ed affini, cotone, canape, tessuti in genere, coloniali, cereali, pelli ed altri generi compresi nella tariffa dei magazzini generali.

La direzione dei Magazzini s'incarica del ricevimento e consegna della merce, procura lo sconto dei Warrants con tasso di favore, fa incassi e pagamenti dietro ordine ed altre operazioni contemplate dal regolamento.

Magazzini situati nel viale della stazione (locali Burghart) e in via Prefettura nei locali della Camera di commercio.

Si spedisce a richiesta regolamenti e tariffe.

Nell'Osteria

La Scuola Tecnica

con ESAMI LEGALI del Collegio Militarizzato N. BARBELL UDINE

Poveri morti!

Approssimandosi il giorno del dolore, onoriamo le tombe dei poveri trapassati che aspettano un nostro ricordo. Su quelle lacrimate zolle, un lumicino, un fiore, una ghirlanda un ornamento sia posto, che valga a testimoniare come il nostro affetto per i trapassati non è spento.

La Ditta Domenico Beraccini in Mercatovecchio ha preparato un grande assortimento di piccoli e grandi lanterne, da appendere alle lapidi o al muro, o da poggiare al suolo: tiene anche una quantità di corone commemorative adatte per la circostanza, di poca spesa e di bellissimo effetto.

alla Cucina Economica

Via Portanuova N. 3, condotta dalla Signora Santina Filippini-Troiani si mette alla Spina il **Vino Pignol** rinomato (di Rosazzo) Cantina co. A. di Trento a cent. 70 al litro

Banca Commerciale Italiana

Società anonima - Capit. L. 80.000.000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 879.034,89

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:

Conto corrente a libretto all'interesse del 3 1/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come vicesegretario in Conto Corrente Valgla Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute di Valgla Cambiari e di altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Fa sovvenzioni su Merce.

Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incassa dell'acquisto o della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, europee ed Oltremare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'Oro e d'Argento.

Apra crediti in Conto Corrente Libero, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

Adem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto di terzi Depositi Centrali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio a 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso nei titoli estratti; gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Usato soltanto il **GENUINO SAVER**
NATURALE dello SPECIELE di
CARLSBAD (rafforzato con acido)

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, efficaci tutti ed antisettici per donne. (dalla casa di produzione) per un anno in busta chiusa. — Spedite francobollo cent. 20 in busta chiusa. — Postale 235 Milano — Medici presso qualsiasi farmacia.

Il solo **VERO e GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristen)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINESTA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTER-ROHRENTZ (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Ripetere qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

SEGRETTEZZA
 La celebre sonnambula americana **Clary** da consulti per qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla debbono dichiarare ciò che desiderano sapere inviando L. 5. — in lettera raccomandata. — Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari. Indirizzare al Prof. **G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano**

I sofferenti di debolezza virile, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare mezzi, consigli e metodo curativo consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** opera della gioventù del Prof. **E. SINGER, Viale Venezia, 24, MILANO** che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di L. 5,50 con vaglia o francobollo.

ASMA & CATARRO
 Cigarette o colla **Polvere ESPIC**
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE
 Il **Pacifigatore** **ESPIC** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere la malattia delle vie respiratorie.
 IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA
 Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
 Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

Tossi - Tossi - Tossi
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.
PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECKER
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.
 Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammi di Codeina 3 medicine quindi adattate la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prescrivono nella quantità di 10 a 12 al giorno.
 Scatola grande L. 1,50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.
 Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.
DIFFIDA
 La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta o sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che non sono prave.
 Dal 1.º Novembre 1923 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.
 Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via Pietra, 94, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.
 Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancatura. In LONDRA presso: Comelli Fr., Comessati Giacomo, Fabris D. A., Beltrame L. V., Donda A., Rosero Augusto farmacisti; Minisini negoziante.
 A. Manzoni & C.

Collegio Convitto Silvestri
 fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio
 Anno VII
CONVITTORI
 I.º Anno 35 - II.º Anno 62 - III.º Anno 70 - IV.º Anno 75 - V.º Anno 105 - VI.º Anno 110
 Anno VII
 I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano sufficiente — locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.
RETTA MODICA
SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI
 Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.
Aperto anche durante le vacanze autunnali
 Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal
Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

AMARO BAREGGI
 a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè in presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO - CHINA**.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prescindere dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA
 Dirigere le domande alla Ditta:
 Deposito generale in Italia presso i Comessati Giacomo, Comessati L. V., Beltrame L. V., Donda A. e Fabris Angelo

BERTOGLIO LODOVICO
 UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
 Fabbrica premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI e OMBRELLINI
 Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. - Chincaglierie - Camicie da uomo - Cra vatte - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valligeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali Sigaro "Jux Zigarre."
RIPARAZIONI IN GENERE
 Veli per Staccie Buratti
 Si coprono fusti vecchi d'ombrellino e ombrellini con stoffe di qualunque genere
A RICHIESTA si fabbricano OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
 Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi.